

Ai Capigruppo di Maggioranza
Consiglio Comunale
ROMA CAPITALE
VIA FAX

e p.c. Presidente del Consiglio Comunale
On. Mirko Coratti
Mirko.coratti@comune.roma.it

Roma, 2 aprile 2014
Prot. n.04/PB/rdm

Oggetto: Richiesta annullamento bando asili nido

Onorevoli Consiglieri,

in data 12 aprile 2013, Roma Capitale, emanava un *“bando di gara per procedura aperta per l’affidamento in concessione a terzi della gestione di n. 8 nidi d’infanzia, secondo lotti distinti e funzionali”*

In tutta la città si sono levate voci di protesta per la tariffa di € 480 a bambino messa a base d’asta e nettamente al di sotto di quanto stabilito da qualsiasi Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore come sancito anche dallo studio del CNEL del 20 maggio 2010.

Tale protesta è stata avvalorata anche dal parere n. 28 del 9 febbraio 2011 dell’AVCP che si esprimeva negativamente su tale pratica adottata da Roma Capitale.

In data 10 maggio 2013 Legacoop Lazio ha depositato un ricorso al TAR del Lazio che ancora oggi non ha fissato la data dell’udienza e che quindi è ancora pendente sulla vicenda.

Proprio in queste ore stiamo inoltrando una istanza di prelievo che ne acceleri la fissazione di udienza. Riteniamo estremamente grave che la Giunta del Sindaco Marino non sia intervenuta a sanare tale situazione.

Chiediamo, visto che è ancora possibile, un intervento urgente che annulli il bando in oggetto e lo indica nuovamente con nuove regole.

Tale annullamento è ancora tecnicamente possibile. La sentenza n. 1372 del 1 settembre 2011 del TAR Toscana, così recita: *“Il potere riconoscibile alle p.a. di sospendere, revocare e/o annullare le procedure di gara, soprattutto se ancora nella fase endoprocedimentale dell’aggiudicazione provvisoria, è sempre esercitabile.”*

Lo stesso Disciplinare della gara, a pag. 16, sostiene che *“l’aggiudicazione è impegnativa per l’impresa aggiudicataria ma non per l’amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità delle vigenti disposizioni”*.

La decisione da prendere quindi è puramente politica. Ci auguriamo che prevalga il buon senso e si sani questa che ha rappresentato per le politiche per l’infanzia della città di Roma una vera e propria piaga.

In attesa di un gentile riscontro, invio i miei più cordiali saluti.

Il Presidente
Legacoopsociali Lazio
Pino Bongiorno

